

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2005, N. 3278
**PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA. COMITATO DI INDIRIZZO E
SORVEGLIANZA SUI PROBLEMI DI TUTELA DELL'ATMOSFERA. AGGIORNAMENTO DELLA ZO-NIZZAZIONE
PER LE PROVINCE DI PADOVA E ROVIGO E CHIARIMENTI SULL'APPLICAZIONE DEL BOLLINO BLU**
(pubblicata in BURV 29 novembre 2005, n. 112)

L'assessore alle Politiche dell'Ambiente Giancarlo Conta riferisce quanto segue.

Lo scorso 16 settembre 2005 si è riunito il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS), organismo istituito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera per le questioni afferenti l'inquinamento urbano.

Le problematiche affrontate hanno principalmente riguardato il cosiddetto "*Bollino Blu*", misura introdotta dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera come intervento di breve periodo.

Nel corso della riunione, è stata rappresentata da più parti una crescente preoccupazione sulla qualità dell'aria nei vari Comuni del Veneto e sono state avanzate delle richieste di chiarimenti sull'applicazione del Bollino Blu.

Già con DGRV n. 1564 del 28 giugno 2005 la Giunta regionale si era determinata, in particolare, dando conto della decisione unanime assunta dal Comitato stesso nella seduta del 21 giugno 2005 in ordine:

- *“al rispetto della data del 1 luglio 2005 per l'applicazione del “Bollino Blu” su tutti i veicoli a motore, come indicato al punto n. 6.2.1.2 del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;*
- *al rispetto della data del 1 gennaio 2006, per l'applicazione delle sanzioni previste per l'inosservanza di tale incombenza, data ritenuta più ragionevole dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza stante la portata innovativa del “Bollino Blu” che implica un graduale mutamento dei comportamenti da parte di tutti soggetti obbligati nel territorio regionale;*
- *al mantenimento delle eventuali ordinanze già adottate nel frattempo su tutto il territorio regionale da parte di quei comuni che abbiano da tempo introdotto l'obbligo per i veicoli a motore di dotarsi del Bollino Blu.”.*

Ciò premesso, appare altresì opportuno fornire alcune indicazioni e precisazioni utili ai Comuni e alle Province interessati in ragione dei dubbi e delle richieste di chiarimento emersi nel corso del richiamato Comitato di Indirizzo e Sorveglianza tenutosi il 21.06.2005 al fine di garantire l'omogeneità dei comportamenti su tutto il territorio regionale.

Al riguardo va innanzitutto precisato che:

- non è necessaria l'adozione di alcun provvedimento di carattere ordinatorio da parte delle Amministrazioni comunali o provinciali per imporre il rispetto da parte dei soggetti interessati dell'applicazione del bollino blu previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;
- restano valide ed efficaci fino alla loro scadenza le eventuali ordinanze già adottate nel frattempo su tutto il territorio regionale da parte di quei comuni che abbiano in precedenza già introdotto l'obbligo per i veicoli a motore di dotarsi del Bollino Blu;
- eventuali provvedimenti sindacali assunti dopo il 1° luglio 2005, qualora non motivati da particolari esigenze di salvaguardia ambientale e/o igienico-sanitaria che ne abbiano determinato l'adozione, non potranno che avere un carattere ricognitivo qualora riguardino la sola applicazione del bollino blu;
- in ordine alle problematiche sollevate sull'applicazione delle sanzioni amministrative per il mancato possesso del bollino blu, e relativa certificazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni per l'inosservanza di tale incombenza a decorrere dal 1 gennaio 2006, si deve dar conto del fatto che è in corso di elaborazione una proposta di legge regionale tendente a chiarire in maniera inequivocabile tutte le perplessità al riguardo sollevate.

Durante l'incontro sopraddetto il CIS ha quindi espresso la richiesta di prospettare al Consiglio regionale una serie di deroghe relativamente alla tempistica nel rilascio del bollino blu nonché all'esclusione di tale obbligo per alcune categorie di veicoli a motore.

In particolare è stata evidenziata l'opportunità di prevedere, circa la tempistica:

- per un veicolo nuovo il rilascio del primo bollino blu autoadesivo da applicare sul parabrezza e della relativa certificazione dalla quale si deducano data del controllo, targa del veicolo e valori delle emissioni inquinanti rilevate, avviene contestualmente alla prima revisione (quarto anno) ad opera delle officine autorizzate;
- il rilascio dei successivi bollini blu e della relativa certificazione, avviene annualmente.

Ed ancora l'esclusione per:

- i ciclomotori, i mezzi agricoli e i mezzi d'opera;
- sono inoltre esclusi i veicoli ad emissione nulla (veicoli elettrici).

Inoltre nella seduta del 16/09/2005 il CIS, in conformità con quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, ha sancito di approvare le richieste di aggiornamento della zonizzazione dei comuni appartenenti alle province di Padova e Rovigo, così come riportato nell'Allegato A.

(*omissis*)

la Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. Le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione.
 2. Di fornire le seguenti indicazioni e precisazioni circa l'applicazione del Bollino Blu ai Comuni e alle Province al fine di garantire l'omogeneità dei comportamenti su tutto il territorio regionale:
 - non è necessaria l'adozione di alcun provvedimento di carattere ordinatorio da parte delle Amministrazioni comunali o provinciali per imporre il rispetto da parte dei soggetti interessati dell'applicazione del bollino blu previsto dal Piano Regionale di Tutela e Ri-sanamento dell'Atmosfera;
 - restano valide ed efficaci fino alla loro scadenza le eventuali ordinanze già adottate nel frattempo su tutto il territorio regionale da parte di quei comuni che abbiano in precedenza già introdotto l'obbligo per i veicoli a motore di dotarsi del Bollino Blu;
 - eventuali provvedimenti sindacali assunti dopo il 1° luglio 2005, qualora non motivati da particolari esigenze di salvaguardia ambientale e/o igienico-sanitaria che ne abbiano determinato l'adozione, non potranno che avere un carattere ricognitivo qualora riguardino la sola applicazione del bollino blu;
 - in ordine alle problematiche sollevate sull'applicazione delle sanzioni amministrative per il mancato possesso del bollino blu, e relativa certificazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni per l'inosservanza di tale incombenza a decorrere dal 1 gennaio 2006, si deve dar conto del fatto che è in corso di elaborazione una proposta di legge regionale tendente a chiarire in maniera inequivocabile tutte le perplessità al riguardo sollevate.
 3. Di far propria la richiesta espressa dal CIS di prospettare al Consiglio regionale una serie di deroghe relativamente alla tempistica nel rilascio del bollino blu nonché all'esclusione di tale obbligo per alcune categorie di veicoli a motore. In particolare circa la tempistica:
 - per un veicolo nuovo il rilascio del primo bollino blu autoadesivo da applicare sul parabrezza e della relativa certificazione dalla quale si deducano data del controllo, targa del veicolo e valori delle emissioni inquinanti rilevate, avviene contestualmente alla prima revisione (quarto anno) ad opera delle officine autorizzate;
 - il rilascio dei successivi bollini blu e della relativa certificazione, avviene annualmente.
- Ed ancora circa l'esclusione per:
- i ciclomotori, i mezzi agricoli e i mezzi d'opera;
 - sono inoltre esclusi i veicoli ad emissione nulla (veicoli elettrici).
4. Di prendere atto che il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza nella riunione del 16 settembre 2005 ha approvato l'aggiornamento della zonizzazione per le Province di Padova e Rovigo contenute nell'Allegato A.
 5. Di trasmettere il presente provvedimento ai componenti del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza e

di pubblicarlo integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

ALLEGATO A

*ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL CIS HA APPROVATO, NELLA SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 2005,
L'INSERIMENTO IN "ZONA A" SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PRTRA.*

Provincia di Padova

- Abano Terme
- Albignasego
- Montegrotto Terme
- Ponte San Nicolò
- Rubano
- Vigodarzere
- Vigonza
- Conselve
- Due Carrare
- Piove di Sacco
- Battaglia Terme
- Este
- Monselice
- Pernumia
- Borgoricco
- Camposampiero
- Cittadella
- San Martino Di Lupari

Provincia di Rovigo

- Taglio di Po
- Ceregnano
- Ariano Nel Polesine
- Rosolina
- Porto Viro
- Corbola
- Porto Tolle